
Coronavirus Covid-19: ieri incontro del Terzo settore con la ministra Catalfo. Fiaschi (Forum), “abbiamo spiegato le emergenze, serve intervenire subito”

“Abbiamo chiesto e ottenuto rassicurazioni sull’estensione a tutto il Terzo settore delle misure di sostegno al reddito dei lavoratori, come la Cassa integrazione in deroga, indipendentemente dalla forma giuridica dei soggetti, siano essi imprese o associazioni. Verranno affrontate le criticità legate alla sospensione dei servizi educativi, scolastici e sociali che stanno avendo pesanti ripercussioni sugli operatori impiegati. Verrà favorita la distribuzione dei presidi sanitari agli operatori degli Ets; saranno prorogati i termini per l’approvazione dei bilanci per gli enti vincolati da obblighi di leggi, come le Onlus; chiarite le norme sugli spostamenti dei volontari che svolgono attività di assistenza o aiuto per consentire la prosecuzione dell’attività”. Così la portavoce nazionale del Forum del Terzo settore, Claudia Fiaschi, riassume l’esito del vertice avuto ieri con la ministra del Lavoro, Nunzia Catalfo, per fare il punto sugli effetti dell’emergenza coronavirus sugli Enti del Terzo settore. “C’è stato anche un impegno a sostenere presso gli altri ministeri l’adozione di misure pure necessarie come la sospensione di tutti i versamenti e gli adempimenti tributari, contributivi e assistenziali”, aggiunge Fiaschi, parlando di un “incontro positivo”. “Abbiamo ricordato al ministro - spiega la portavoce del Forum in una nota diffusa oggi - le attività che stanno svolgendo senza sosta da settimane le organizzazioni di Terzo settore per aiutare tutti i cittadini, e specialmente quelli più fragili, garantendo una fondamentale collaborazione con il sistema sanitario. Per questo motivo rinnoviamo la necessità di intervenire immediatamente per mettere in campo le misure di sostegno economico al Terzo settore, che dispone di scarse risorse finanziarie e perciò è esposto come e più degli altri agli effetti della crisi”. “Confidiamo che gli impegni presi ieri dalla Ministra possano essere attuati velocemente perché non abbiamo più tempo a disposizione”, conclude Fiaschi.

Alberto Baviera